

Piano Strategico della città di Avellino
Incontri istituzionali – Primo Ciclo
30 agosto 2013 ore 12.00
Draft

Parti presenti: **Confcommercio**, De Angelis, La Stella, Capriuolo; **Confesercenti**, Marinelli, Tropeano; **Confartigianato**, Mocella. E' inoltre presente l'Assessore delegato Ricci.

La sintesi che segue non costituisce atto ufficiale ma esclusivamente una breve raccolta, per punti, degli argomenti trattati, degli stimoli ricevuti, delle sollecitazioni e delle critiche espresse dai partecipanti. Il testo non ha subito revisioni o riletture da parte dei partecipanti.

L'Assessore delegato presenta il processo, il crono programma e i principali orientamenti che ispireranno il Piano Strategico (PS) della città di Avellino, ed illustra contenuti e finalità della delibera di Giunta Municipale n. 10 del 25 luglio 2013. In particolare, dopo qualche breve cenno alle Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale in data 19 luglio 2013, con le quali di fatto il processo si è avviato e che costituiscono le fonti primarie ed imprescindibili del PS, vengono segnalati 5 Asset strategici prioritari, di seguito provvisoriamente denominabili o riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- 1) funzionamento efficiente della macchina amministrativa;
- 2) realizzazione della rete culturale cittadina;
- 3) valorizzazione delle risorse del territorio;
- 4) riqualificazione urbana;
- 5) costruzione dell'area vasta.

Il PS avrà quale titolo: "Responsabilità, partecipazione, cura: ESSERE-IN-COMUNE". Il processo del PS si ispirerà a principi di semplicità, innovazione e partecipazione. A questo proposito si ritiene utile e auspicabile anche il contributo di singoli esponenti del mondo economico, del commercio e dell'artigianato. Il PS presenterà le seguenti caratteristiche: a) chiara distinzione tra Piano Strategico e Piano Urbanistico; b) priorità del Piano Strategico rispetto alla candidabilità finanziaria di singoli progetti; c) ripristino del ciclo "elaborazione della identità, pianificazione delle azioni, progettazione, esecuzione, controllo".

Il PS conterrà 4 tipologie diverse di progetti: 1) con finanziamenti europei (Agenda 2014/2020); 2) con partenariato Pubblico/Privato; 3) con finanziamenti privati; 4) con finanziamenti comunali o autofinanziati.

Con l'occasione l'Assessore segnala anche la delibera di Giunta Municipale n. 29 del 29 agosto 2013, con la quale è stato istituito il tavolo di lavoro "Avellino Verso Expo 2015", e le attività di collaborazione che potrebbero essere avviate.

Seguono, espressi per punti e sinteticamente, le principali riflessioni svolte dai partecipanti, in ordine di intervento:

- 1) De Angelis
 - ringraziamenti per l'invito ricevuto,
 - condivide le macro aree o asset individuati;
 - necessità di tener conto dei grandi assi viari e degli hub;
 - diverse valutazioni sui principali problemi del commercio cittadino.

2) Mocella

- apprezzamenti per la discontinuità nel metodo seguito;
- grande disponibilità a partecipare con idee e progetti;
- importanza di tener conto del contesto attuale socio-economico.

3) La Stella

- Apprezamenti e condivisione degli asset e del metodo seguito;
- disponibilità alla massima collaborazione e alla progettualità;
- importanza del centro commerciale naturale;
- importanza della mobilità cittadina e del sistema dei parcheggi;
- importanza della legalità e della riorganizzazione della macchina amministrativa;
- rilevanza del centro di distribuzione urbana..

4) Marinelli

- apprezzamenti la chiara indicazione sulle idee e sull'orientamento del PS;
- importanza del metodo partecipativo e condiviso;
- necessità di rivitalizzare la città e la comunità avellinese..

5) Tropeano

- disponibilità piena a dare un contributo di idee e progetti;
- rilevanza della mobilità e del sistema dei parcheggi.

Sintesi a cura dell'Assessore delegato.